

ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	
DEL	/	/	

Ai Consiglieri Regionali
Sensoli, Sassi, Bertani, GibertoniAlla Presidente della
Assemblea Legislativae p.c. Alla Responsabile del Servizio
Segreteria e Affari Generali
della Giunta Regionale**Oggetto: Interrogazione n. 1868 dei Consiglieri Sensoli, Sassi, Bertani e Gibertoni.**

In relazione ai quesiti posti dagli interroganti, acquisite le informazioni dall'Azienda-Ospedaliero-Universitaria di Ferrara si illustra quanto segue.

La data di entrata dei primi pazienti ricoverati all'Ospedale di Cona è l'8 maggio 2012. L'autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie è avvenuta per fasi successive. La data dell'autorizzazione iniziale all'esercizio, rilasciata dal Sindaco del Comune di Ferrara è datata 6 aprile 2012. Con tale atto si autorizzava al funzionamento una prima serie di attività sanitarie: degenze per un totale di 583 posti letto, diagnostiche, piastra operatoria. Successivamente l'Azienda sanitaria ha richiesto ed ottenuto le autorizzazioni relative alle attività sanitarie, fino ad ottenere l'autorizzazione del 30 novembre 2015 per l'Ematologia ed il Trapianto di Midollo Osseo.

In merito alla data del certificato di collaudo occorre premettere e distinguere tra collaudo statico, collaudo tecnico funzionale e collaudo tecnico – amministrativo. L'Ospedale di Cona è stato interamente collaudato dal punto di vista statico: il collaudo della prima parte dell'ospedale, la cosiddetta Cona 1, è stato sottoscritto in data 10.01.2005; il collaudo della seconda parte, Cona 2, è stato sottoscritto in data 03.05.2011. Per gli impianti è stata rilasciata dal Collaudatore Tecnico Funzionale in data 28.11.2011 la relazione di precollaudo tecnico funzionale, prestazionale e di sicurezza degli impianti meccanici, elettrici e speciali; in data 30.05.2015 è stato rilasciato il certificato di Collaudo Tecnico Funzionale.

Il collaudo tecnico amministrativo verifica la corretta realizzazione dell'opera secondo le prescrizioni contrattuali e definisce esattamente il costo complessivo dell'opera. A partire dalla data del collaudo finale dell'opera decorre la durata del

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051 527 7150-7151
fax 051 527 7050sanita@regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

periodo di gestione dei servizi e l'avvio del Piano Economico Finanziario (PEF). Il collaudo tecnico amministrativo è ancora in corso: la conclusione è prevista entro la primavera 2016.

La concessionaria, unica partecipante alla gara, con riferimento ai lavori ha offerto uno sconto dello 0,10% da applicare sul prezzo massimo di € 97.000.000 posto a base di gara. Con riferimento ai servizi no-core (di servizio e di supporto alle attività assistenziali) la Concessionaria ha offerto uno sconto unico dello 0,1177% da applicare sul corrispettivo complessivo annuo di € 23.606.000 posto a base di gara.

Il costo di costruzione è stato modificato da varianti, contestazioni tecniche, compensazione prezzi, riserve della concessionaria, affidamenti per l'attivazione della struttura ospedaliera.

Le varianti sono state originate da sopravvenute esigenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria dettagliatamente motivate nei singoli atti di approvazione. Durante l'esecuzione dei lavori sono state approvate sei perizie di varianti suppletive per un costo totale complessivo pari a € 29.221.389,34, di cui € 24.460.246,87 a carico dell'Azienda sanitaria (concedente) e € 4.761.142,47 a carico di Prog.Este (concessionaria).

Le contestazioni tecniche avanzate dalla concessionaria sono state riconosciute dall'Azienda con deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 13.02.2009 e sono state approvate con decisione del Responsabile del Procedimento, assunta ai sensi dell'art. 137 del DPR 554/99. Alla concessionaria Prog.Este è stato riconosciuto il maggiore importo complessivo di € 3.000.000,00 oltre iva al 10%.

A titolo di compensazione prezzi, ai sensi dell'art. 26 della Legge 109/94 e successivo art. 133 D.Lgs 163/2006, è stato erogato a favore di Prog.Este, con i provvedimenti n.1318 del 18.01.2011, n. 32 del 25.02.2013 e n. 87 del 27.05.2013, un importo complessivo di € 3.389.593 oltre ad iva.

Riguardo le riserve avanzate da Prog.Este in fase di costruzione dell'opera esse risultano essere sul Registro di Contabilità in numero di n. 23. Le riserve enumerate dal n. 1 al n. 12 del Registro di Contabilità sono state annullate a seguito della soluzione delle contestazioni tecniche di cui sopra (delibera n. 32 del 13.02.2009). Sulle riserve enumerate dalla n. 13 alla n. 21, il Tribunale Civile di Ferrara ha emesso la sentenza n. 587/2015, che condanna l'Azienda per un importo complessivo di € 6.214.151,29 (al netto di iva, se ed in quanto dovuta). Le riserve n. 22 e n. 23 sono state definite attraverso la transazione di cui alla delibera n. 186 del 03.12.2015.

Infine sono stati affidati alla Concessionario Prog.Este interventi necessari all'attivazione dell'ospedale per un costo complessivo di € 2.408.866,97 oltre ad iva.

A seguito di quanto sopra richiamato, il costo complessivo di costruzione dell'ospedale di Cona è stato di € 281.157.974,20 di cui € 70.318.544,63 relativi a Cona 1 e € 204.625.278,28 per Cona 2.

Pare opportuno sottolineare che stante la superficie complessiva dell'ospedale, pari a mq. 185.150, il costo per metro quadro è stato di € 1.518,54 di fatto inferiore rispetto ai valori medi di riferimento.

In sede di aggiudicazione il valore complessivo dei servizi, offerti dal Concessionario, per la durata della concessione (pari a 29,833 anni), secondo le tipologie e volumi allora preventivati, risultava pari a € 19.736.472,93 al netto di iva quale corrispettivo per i servizi, € 3.841.790,57 a corrispettivo del capitale investito nella costruzione, per un totale di € 23.578.263,50.

Il contratto approvato con la delibera n. 233 del 7.11.2006 disciplina le singole gestioni dei servizi no-core (di servizio e di supporto alle attività assistenziali) sono disciplinate dagli ATti AGgiuntivi ESecutivi (ATAGES).

Si precisa che per il servizio di logistica, il relativo ATAGES non è ancora stato sottoscritto, essendo in corso di definizione la questione attinente i trasporti.

La rappresentazione complessiva di tutti i costi aziendali, è costituita dai dati del conto economico consuntivo 2014 desunto dal Bilancio d'esercizio 2014, aggregato "Costi della Produzione".

Si evidenzia che le voci 6/7/8/9/10/11 del prospetto rappresentano costi per remunerare fattori produttivi interni, mentre le voci 1/2/3/4/5 rappresentano costi per l'acquisizione di beni e servizi da soggetti terzi. Queste ultime voci corrispondono ad un importo complessivo di € 154.476.889,04 di cui € 41.016.927,15 riguardano Prog.Este ed € 113.459.961,89 riguardano altri fornitori aziendali.

L'importo fatturato nell'anno 2014 dal Concessionario di € 41.016.927,15 iva compresa, corrisponde ad un importo iva esclusa di € 34.260.258,07 così determinato:

- a) € 32.948.708,72 (iva esclusa), quale corrispettivo per i servizi no-core;
- b) € 482.419,13 (iva esclusa), quale canone per l'investimento di € 4.761.142,47 fatto in sede di realizzazione delle aree dedicate alle c.d. "Alte Tecnologie", come da delibera n. 172 del 20.09.2013;
- c) € 456.374,10 (iva esclusa), quale canone compensativo relativo alla mancata gestione supporto alberghiero per reparti a pagamento;
- d) € 372.756,12 (iva esclusa), quale canone compensativo per la mancata gestione a pagamento dei parcheggi.

A seguito dell'accordo transattivo (delibera n.186 del 03.12.2015), per le voci c) e d) il Concessionario ha emesso, nel 2015, note di credito a storno delle fatture contestate dall'Azienda sanitaria.

Si precisa che rientra nell'autonomia gestionale delle Aziende sanitarie l'adozione delle scelte relative agli atti di transazione come quelli occorsi nella fattispecie e precedentemente richiamati.

Considerato che il costruttore ha realizzato quanto previsto dagli obblighi contrattuali, non sussistono i presupposti per un'eventuale azione di rivalsa dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria nei confronti della Concessionaria Prog.Este per l'intervento di sistemazione della segnaletica.

Il Project Financing (PF) è una delle molteplici procedure di partenariato pubblico privato (PPP) che ha trovato spazio nella realizzazione di opere di pubblica utilità. Il PF consente all'Azienda pubblica di disporre di linee di finanziamento per gli investimenti

finalizzati alla realizzazione/modernizzazione di strutture, impianti e tecnologie.
Le più recenti analisi delle procedure di PPP applicate alle Aziende sanitarie (es. rapporto OASI 2015 Cergas – Università Bocconi) portano a concludere che è necessaria un'attenta valutazione dei servizi *no core* da includere nei contratti e che è opportuno orientarsi verso i cosiddetti contratti "*light*", ossia contratti che non prevedono servizi accessori ma soltanto un canone di disponibilità finalizzato a remunerare il costo dell'investimento, delle risorse finanziarie, delle manutenzioni e di tutte quelle attività finalizzate a garantire la piena e continua disponibilità dell'investimento stesso.

Cordiali saluti.

Sergio Venturi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Venturi', written in a cursive style.